

Progetto CITA. Valorizzazione della tappezzeria italiana

Il gruppo di lavoro

Siamo un gruppo di quattro studenti dell'ISIA di Urbino e attualmente frequentiamo il secondo anno di specialistica in progettazione grafica editoriale; i nostri precedenti studi riguardano differenti ambiti del design: dalla moda, all'architettura, fino al design industriale.

L'obiettivo principale del nostro corso di studi è quello di sviluppare competenze nella regia di progetti di comunicazione di complessità elevata.

Il gruppo di lavoro si compone di: Sara Ceradini, Simone Allevi, Nicola Narbone e Marta Adamkowska.



Cos'è l'ISIA di Urbino?

ISIA Urbino, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, è la più importante istituzione pubblica di livello universitario per l'insegnamento del design della comunicazione e della progettazione grafica ed editoriale. Da quarant'anni, declina nei suoi corsi universitari il suo impegno etico, perché il design della comunicazione operi tra i tessuti sociali e diventi veicolo privilegiato di una cultura della democrazia.

La presenza, tra i docenti, di apprezzati professionisti italiani e internazionali favorisce un confronto dinamico e costante con il mondo del lavoro.



Obiettivi progettuali

Il progetto si pone l'obiettivo di rinnovare l'immagine della tappezzeria (e dei tappezzieri), un'arte ricca di storia e strettamente legata al territorio, spesso in ombra e vista sotto una luce talvolta polverosa.

Fasi progettuali

Il nostro lavoro si svilupperà e focalizzerà su:

- ricerca storica: per capire la figura del tappezziere oggi è necessario inquadrare il contesto storico dal quale proviene**
- racconto del territorio attraverso le botteghe artigiane: una ricerca dei materiali e delle tecniche di lavorazione in base alla differenziazione regionale, un percorso da bottega a bottega**
- studio delle possibilità di nuovi linguaggi visivi: sulla base della ricerca fatta si possono sperimentare trattamenti nuovi o dare nuova luce a tecniche e materiali già in uso**

La nostra idea

Abbiamo individuato dei possibili elaborati utili a raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. A tal proposito stiamo ragionando sulla necessità di dover catturare l'attenzione di un pubblico il più ampio possibile, anche estraneo al mondo della tappezzeria.

Per riuscirci abbiamo bisogno di utilizzare delle forme di comunicazione utili a valorizzare al meglio e in modo contemporaneo ogni aspetto di questo mondo, portandolo allo stesso livello dell'arte.

La nostra idea

Crediamo che un progetto editoriale che comprenda diversi aspetti visivi (fotografia, illustrazione, grafica) sia la forma migliore e più diretta per raggiungere il nostro pubblico. Parallelamente, una ricerca più incentrata sull'aspetto tecnico e materico si finalizzerà in un grande libro tessile in cui interagiranno con diverse sperimentazioni.

Ci auguriamo che tutto questo possa essere presentato al pubblico attraverso una serie di mostre ed eventi.

Progetti realizzati

Affinché possiate capire meglio i lavori e i progetti che vengono realizzati all'ISIA di Urbino, vi alleghiamo una serie di fotografie di alcuni elaborati sviluppati in ambito accademico.

Aut! — Italia 1966/1977



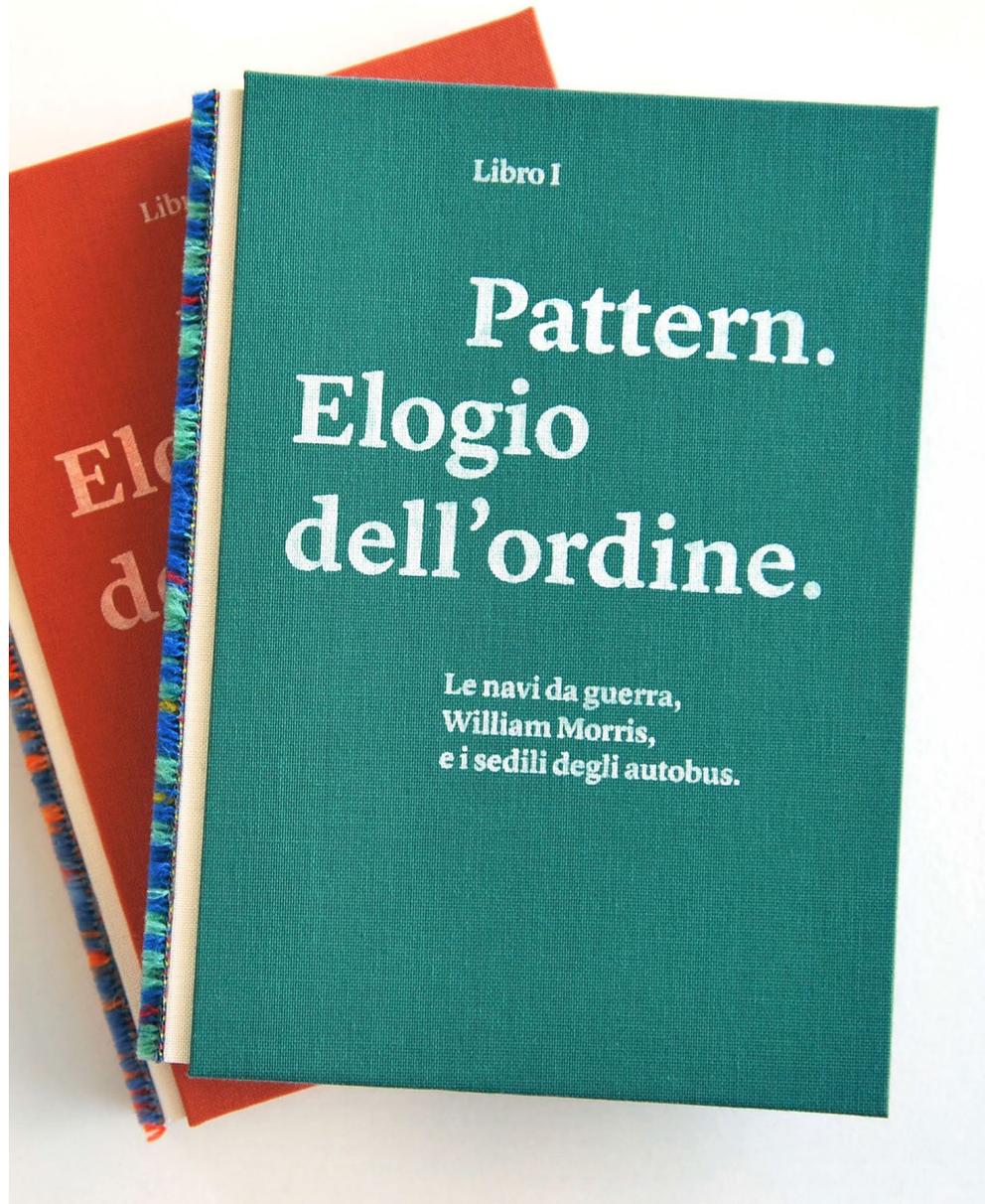
Le avventure di Pinocchio



The flags of Valbona



Pattern. Elogio dell'ordine.



Questioni di carattere



ISIA Urbino, PU

A.A. 2018 — 2019

Progettazione grafica

Autori dei progetti

Aut! – Italia 1966/1977
1° anno biennio
in design
e comunicazione
per l'editoria
a.a. 2017—2018;

Le avventure
di Pinocchio
Marta Adamkowska,
Fabio Bacchini,
Sara Ceradini;

The flags of Valbona
Giovanni Murolo,
Jacopo Undari,
Giulia Bacchetta
Francalanci;

Pattern. Elogio
dell'ordine.
Cecilia Negri;

A soundtrack
for daydreams
Silvia Benvenuti,
Gloria Favaro,
Giorgia Florenzano,
Cecilia Murgia,
Nicola Narbone;

Questioni di carattere
Cecilia Cappelli,
Elena Guglielmotti,
Agnese Tamburrini,
Alessandra Tranchina,
Mattia Parodi;

Grazie.